



NOVITÀ E NOTIZIE





Protezione delle pinete del Parco della Maremma

A seguito dei disseccamenti verificatisi nelle pinete litoranee a partire dal Gennaio 2018, per scongiurare importanti infestazioni da parte di coleotteri xilofagi, l'Ente parco ha affidato alla sezione di Patologia Forestale ed Entomologia del DAGRI (UNIFI) il "Servizio triennale di protezione fitosanitaria integrata delle pinete del Parco della Maremma". Le attività previste riguardano il monitoraggio dei fitofagi potenzialmente dannosi, l'individuazione tempestiva degli esemplari infestati e la definizione delle più idonee tempistiche e modalità di contenimento degli scolitidi, allo scopo di ridurre la densità di popolazione. La messa in atto di tali attività, sembrano aver determinato, almeno nei primi due anni di lavori, un miglioramento dello stato fitosanitario, con una diminuzione del numero di esemplari infestati.

Fonte
Gruppo Avversità degli alberi e delle foreste

Approfondimenti
Laura Tonelli, Ente Parco regionale della Maremma
Settore tecnico
tonelli@parco-maremma.it

Monitoraggio di sistemi di teleriscaldamento

Il monitoraggio in continuo degli impianti di teleriscaldamento permette di ridurre e migliorare i costi di gestione di tutte le tipologie di reti oltre a permettere di attuare manutenzioni di tipo predittivo.

Erre Energie Srl, società toscana operante sull'intero territorio nazionale, attualmente gestisce 6 impianti di teleriscaldamento a biomassa attraverso strumenti di telecontrollo per il monitoraggio dei consumi e delle prestazioni dei dispositivi che restituiscono dati in *real-time* utili a permettere una valutazione immediata dello stato di funzionamento dei sistemi.

Fonte
Gruppo Prodotti legnosi del bosco ed energia da biomasse

Approfondimenti
Alessandro Tirinnanzi, Erre Energie srl
at.tirinnanzi@gmail.com

LIFE SySTEMiC

A settembre 2019 è iniziato un progetto quinquennale LIFE SySTEMiC il cui obiettivo è quello di individuare le forme di trattamento selvicolturale che conservino maggiormente la diversità genetica, allo scopo di favorire le capacità di adattamento al cambiamento climatico alle foreste.

Il progetto è coordinato dal Dipartimento DAGRI dell'Università di Firenze e tra i partner vede istituzioni pubbliche e private, italiane, slovene e croate. Le attività si svolgono in 30 siti dimostrativi, 11 dei quali sono situati in Toscana in popolamenti di farnia, abete, faggio e pino domestico (www.lifesystemic.eu).

Fonte
Gruppo Gestione delle foreste toscane pubbliche

Approfondimenti
Davide Travaglini DAGRI - Università degli studi di Firenze